

*“Integratori, fitoterapici, nutraceutici in Ginecologia”*

**“DISTROFIA VAGINALE POSTMENOPAUSALE:  
TERAPIA NON ORMONALE”**

*Prof.ssa Delia Maria Paternoster – Dr.ssa Elena Amoruso*

*Lodi, 28 Marzo 2009*

# Fattori che condizionano l'ambiente vaginale

## Calore (febbre, ipertermia di metà ciclo..)

- alcuni microrganismi diventano più numerosi e più aggressivi
- maggiore sfaldamento cellulare  
possibili vaginiti

## Corpi estranei (diaframmi, pessari, assorbenti)

- fenomeni ischemici da compressione
  - abrasioni della mucosa
- infezioni e vaginiti da mancato deflusso delle secrezioni

## Fattori chimici (saponi, lavande, spermicidi)

- alterazione del pH vaginale
- lisi batterica (es. Gardnerella) con rilascio di amine aromatiche

## Fattori microbiologici

- capacità dei microrganismi di condizionare a propria misura l'ambiente vaginale

## Fattori endocrinologici (steroidi sessuali)

- effetto trofico degli estrogeni
- effetto antiproliferativo e favorente la desquamazione del progesterone

# La distrofia vaginale ha varie cause:

## Le cause

- menopausa: 35 %
- stress: 28 %
- isterectomia: 15 %
- medicazioni locali: 13 %
- contraccettivi orali: 10%
- post partum: 8%
- allattamento: 4%



## Si manifesta

- 60 aa e oltre: 57,9%
- tra 50-59 aa: 53,1 %
- tra 40-49 aa: 40,2%
- tra 30-39 aa: 31%
- tra 20-29 aa: 30,7 %

**Fonte: United States NPD  
February 1998, A&U Study**

**Fonte: Fortschritte der Medizin**

# Menopausa



∞ caduta di estrogeni

∞ la mucosa vaginale diviene più sottile

∞ predominano cellule basali e parabasali rispetto alle cellule superficiali estrogenizzate




• mancato nutrimento delle cellule mucosali



• processo distrofico

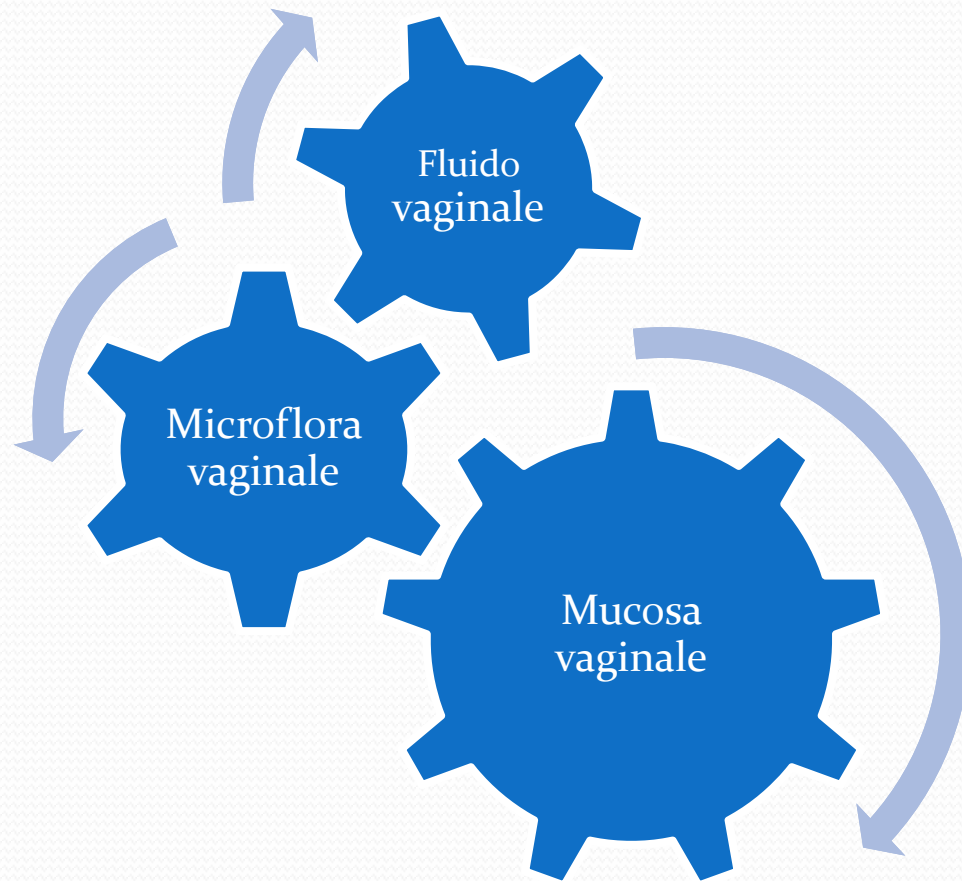


• **atrofia**



Quindi sono i processi involutivi di tipo ipotrofico a carico degli organi genitali così anche come dell'uretra e del trigono vescicale quelli che nel periodo postmenopausale sono la causa della sintomatologia soggettiva ed oggettiva lamentata dalla donna. Spesso il *prurito* rappresenta il primo sintomo con cui si manifestano.

**L'ecosistema vaginale è un unicum in perfetto equilibrio tra:**



## IL FLUIDO VAGINALE

- secrezioni vulvari (*ghiandole del Bartolini e di Skene*)
  - **trasudato** dalla parete vaginale
- cellule vaginali e della cervice uterina esfoliate
  - fluidi endometriali e tubarici
- microrganismi e loro prodotti metabolici

# Ruolo del fluido vaginale

## ① Protettivo

Agisce da collante per agenti microbici, ne facilita l'eliminazione meccanica e ne ostacola l'adesione

## ② Trofico

Fornisce i nutrienti e l'idratazione necessari per l'equilibrio funzionale della mucosa vaginale

## ③ Lubrificante

## Fluido vaginale: ruolo ed importanza funzionale

<b>Caratteristiche del secreto vaginale normale</b>	<b>Flora vaginale</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Inodore</li><li>• Trasparente o biancastro</li><li>• Viscioso</li><li>• Omogeneo e qualche volta flocculare</li><li>• Acido, pH <math>\leq</math> 4,5</li><li>• Privo di neutrofili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dominata dal <i>Lattobacillus acidophilus</i> (<math>&gt;10^7</math> ml di secreto)</li><li>• Composizione bilanciata fra organismi anaerobi e facoltativi</li></ul>

*Recentemente è stato messo in commercio un prodotto denominato Mifluor<sup>®</sup> che mima quali-quantitativamente la composizione del fluido vaginale fisiologico*

**Mifluor<sup>®</sup>**

Calcio

Acido acetico

Acido lattico

Urea

Glucosio

Idrossido di potassio

Glicerolo

**Miphargel<sup>®</sup>** (gel con mucoadesione prolungata che si distribuisce in modo omogeneo in vagina ed é poco sensibile alla temperatura ed al pH vaginali)

**Fluido vaginale**

Calcio

Acido acetico

Acido lattico

Urea

Glucosio

Idrossido di potassio

Glicerolo

## Effetti di Mifluor®

### Effetto trofico

**Riduzione della  
secchezza vaginale  
e dei sintomi  
associati**

### Acidificante sul pH

**Ripristino dell'eubiosi  
nella microflora vaginale  
favorendo  
lo sviluppo dei lattobacilli**

## Esperienza clinica con Mifluor

- 28 donne in menopausa:

- a) fisiologica (n. 23)

- b) iatrogena (n. 5)

- età media 58,8 (48-71) anni

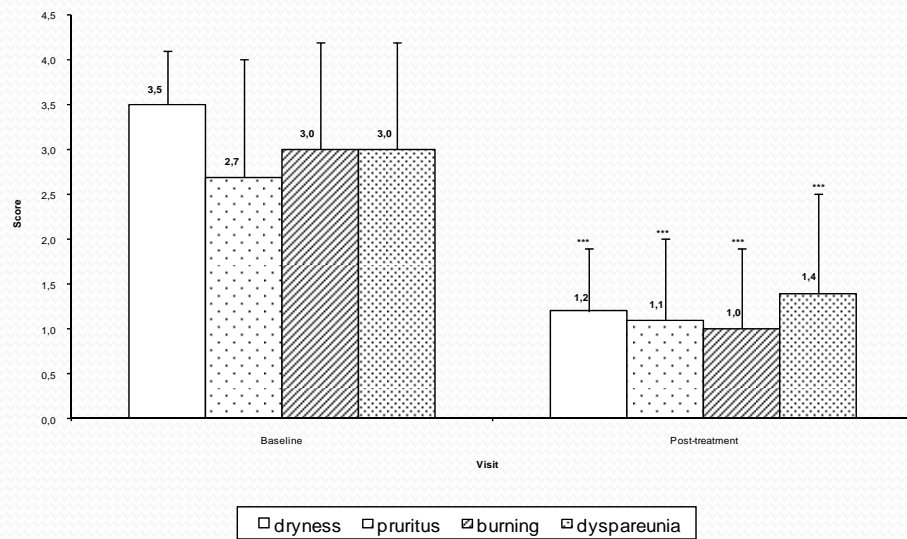
- sintomi correlati a distrofia involutiva vaginale:

prurito, bruciore, dispareunia, valori di pH vaginale > 4.5

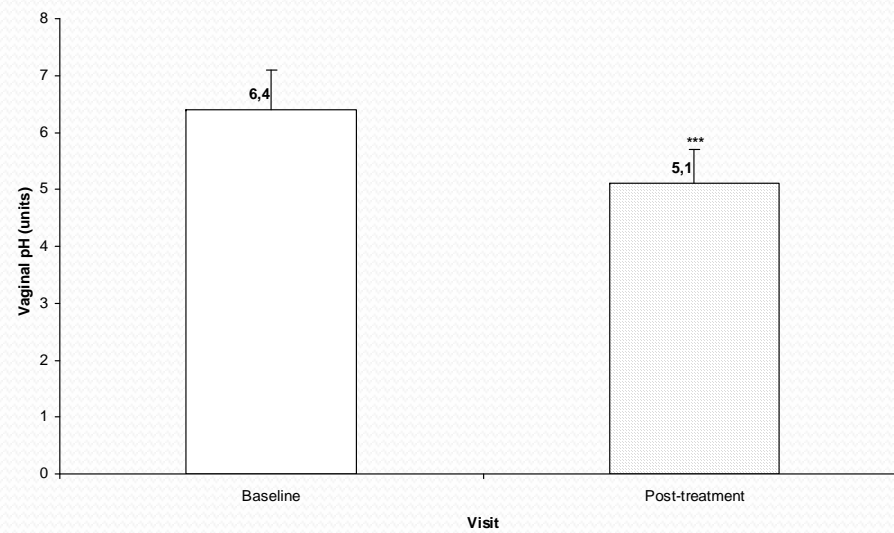
- Mifluor è stato applicato 1 volta al giorno per 10 giorni consecutivi

- ⊙ evoluzione dei sintomi soggettivi
- ⊙ valore di pH
- ⊙ tollerabilità
- ⊙ accettazione del prodotto

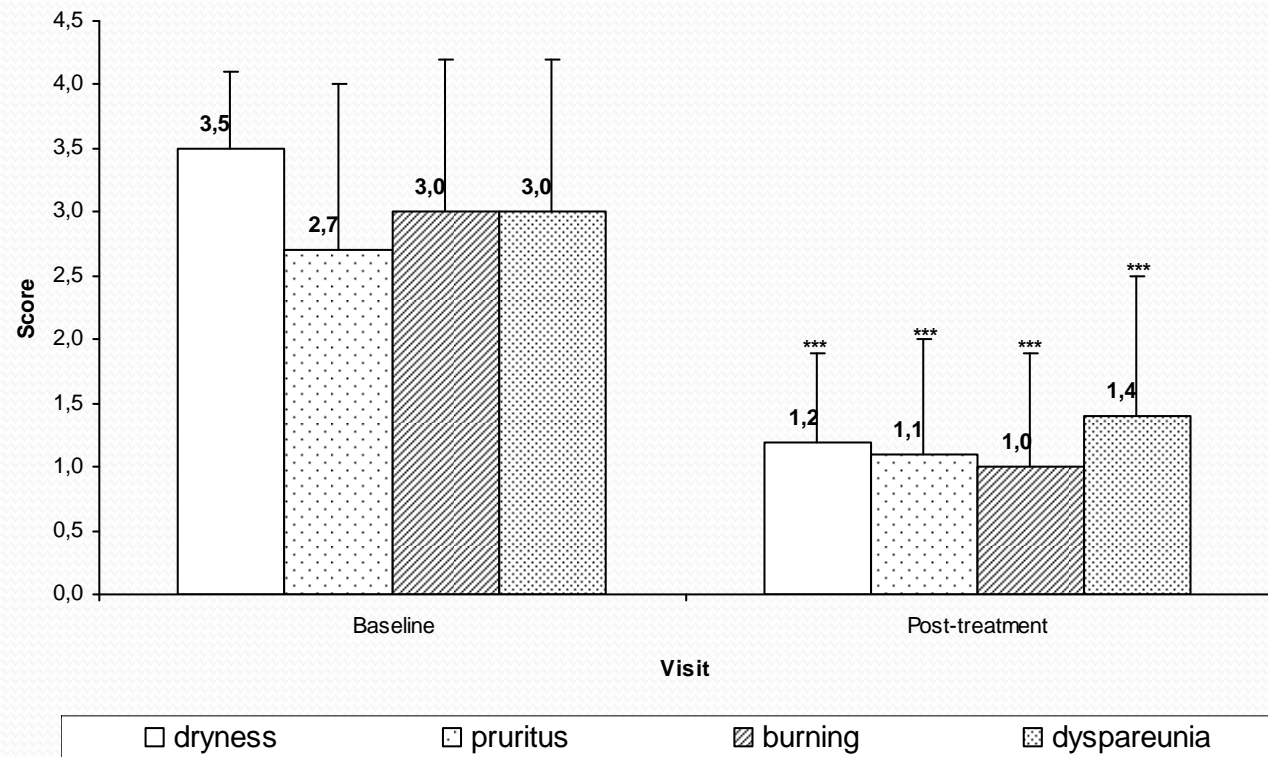
## Sintomi soggettivi



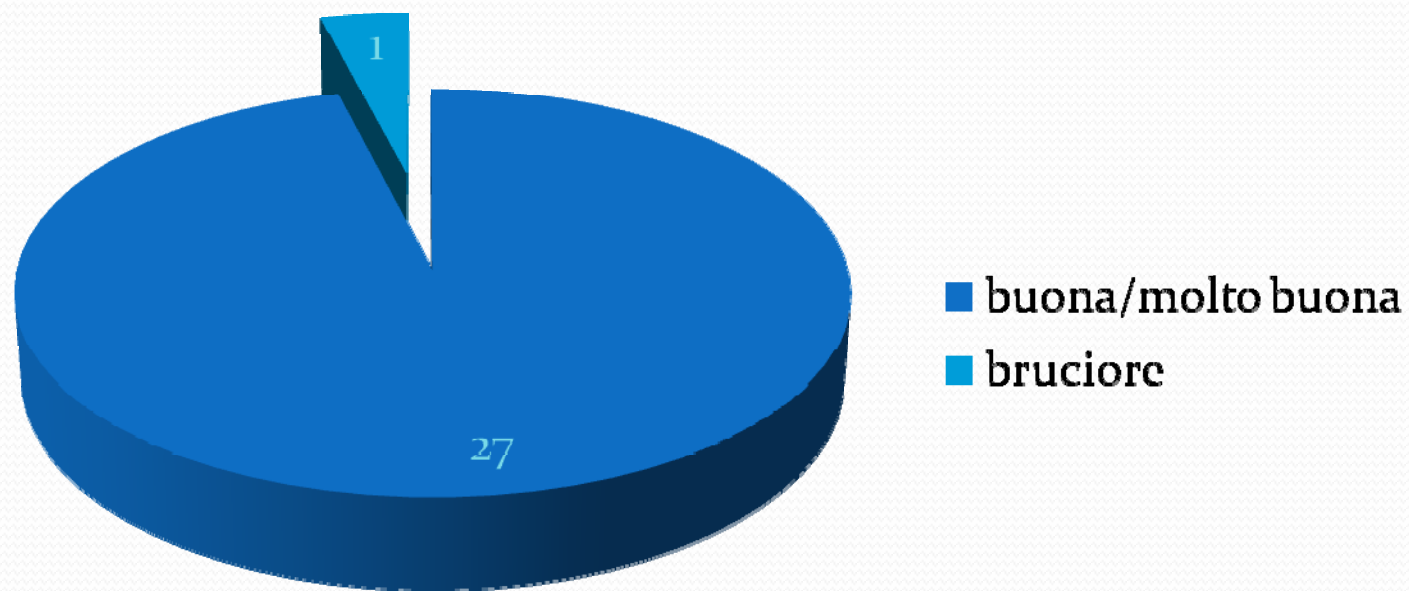
## Valore del pH



## Differenza sintomatica



# Tollerabilità





## Esperienza clinica con Mifluor: conclusioni

In base alla nostra esperienza clinica Mifluor:

- dopo 10 giorni di applicazione quotidiana è già in grado di indurre un effetto positivo percepibile
- ne va valutato uno schema posologico per il mantenimento (ad esempio: una applicazione due volte/settimana)
- si configura come caratterizzato da un approccio nuovo ai sintomi e segni da ipotrofia vaginale postmenopausale, alternativo alla terapia ormonale

*“Integratori, fitoterapici, nutraceutici in Ginecologia”*

**“DISTROFIA VAGINALE POSTMENOPAUSALE:  
TERAPIA NON ORMONALE”**

*Prof.ssa Delia Maria Paternoster – Dr.ssa Elena Amoruso*

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

*Lodi, 28 Marzo 2009*